

ATTUALITÀ

Un decreto contro le minacce a sicurezza dati e infrastrutture

(24/01/2013, AGI)

Il Presidente del Consiglio Mario Monti e i Ministri membri del Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica, hanno firmato il decreto per accrescere le capacità del Paese di confrontarsi con le minacce alla sicurezza dei dati. L'Italia si dota così della prima definizione di un'architettura di sicurezza cibernetica nazionale e di protezione delle infrastrutture critiche.

Il decreto pone le basi per un sistema organico, all'interno del quale le varie istanze competenti possono esercitare in sinergia le loro competenze.

Assinform stima che il 40% degli attacchi richiedono almeno 4 giorni per essere risolti. Nel 90% dei casi l'attacco ha successo a causa dell'errata configurazione del sistema di sicurezza e per la mancanza di competenze specifiche.

I costi sostenuti da privati e PA per proteggersi sono consistenti: *Gartner* li quantifica in 55 miliardi di dollari nel 2011, 60 nel 2012 e 86 (stimati) entro il 2016.

Il provvedimento risponde all'urgenza rappresentata lo scorso maggio in Senato con la cosiddetta "mozione Ramponi", che impegna il Governo a realizzare ogni iniziativa per precisare un'architettura istituzionale che assicuri coerenza d'azione per **ridurre le vulnerabilità** dello spazio cibernetico, accrescere le capacità d'individuazione della minaccia e di prevenzione dei rischi e aumentare quelle di risposta coordinata in situazioni di crisi.

A luglio il Parlamento ha approvato la legge n. 133/2012, che pone in carico al sistema per la sicurezza nazionale e all'intelligence il ruolo di "catalizzatore" della protezione cibernetica del Paese.

L'architettura istituzionale individuata dal decreto si sviluppa su tre livelli d'intervento: uno politico per l'elaborazione degli indirizzi strategici, affidati al Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica; uno di supporto operativo ed amministrativo e a carattere permanente, il Nucleo per la Sicurezza Cibernetica presieduto dal Consigliere Militare del Presidente del Consiglio; uno di gestione di crisi, affidato al Tavolo interministeriale di crisi cibernetica.

Il Decreto prevede inoltre la messa a punto, in raccordo con il settore privato, di un quadro strategico nazionale, che si tradurrà nella prossima adozione di un Piano nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico.

TAG# [cybercrime](#) - [infrastrutture critiche](#) - [frodi](#) - [sicurezza dati](#) - [Governo](#)

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#).



Video, audio, testo,
UNA SOLA
SOLUZIONE
centralizzazione



Soluzioni Lettura larghe
Videosorveglianza mobile
Soluzioni per software



Roma, 21 febbraio
27 giugno 2013

Scopri perché più leggere e

ISCRIVITI SUBITO!



NON HA PAURA DEL BUIO

Visione perfetta a 0 lux con sistema a infrarossi

Sensori antifurto perfetti



MADE IN ITALY



www.compasstech.it

